

SCHEGGE DI VANGELO

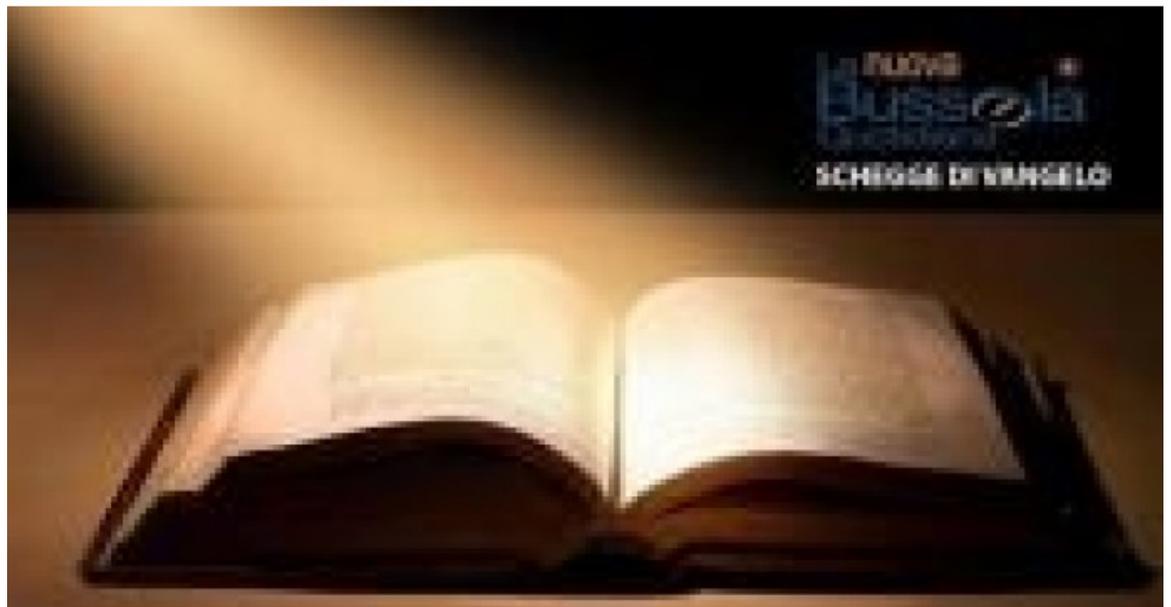
Il fascino della chiamata

SCHEGGE DI VANGELO

07_02_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano.

Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. (Lc 5,1-11)

Da quale riva parte l'iniziativa della giornata? Dalla sponda del letto, dalla pesantezza della prima ora, dal peso delle cose e persone che incombono? La vita parte da un amore; la giornata comincia da una chiamata: "Prendi il largo!" Questa parola ci scuote e ci risveglia ogni mattina e diventa principio di ogni mossa personale. Prima di qualsiasi gesto della nostra volontà, siamo mossi da una chiamata e una attrattiva. Come accadde a Pietro. La vita è troppo preziosa per restare frenata da accidia e pigrizia. Troppo interessante la Sua Presenza, troppo viva la Sua Voce...